

comunitaria, nella liturgia, nella catechesi, nella carità? Tra le priorità suggerite dal Vescovo Beniamino, quali sono più urgenti per noi? Come favorire il “noi della fede”? Come dare un nuovo impulso al progetto di costruire “un nuovo volto, una nuova presenza, un nuovo stile” di Chiesa nel territorio?

Celebrare

Ognuno, liberamente, può proporre una preghiera di ringraziamento o di supplica. Tutti pregano insieme, dicendo: “Consolaci, o Signore”. (...)

Insieme:

Santa Maria, Vergine dell’annuncio,
donna della nuova Alleanza:
aiuta i giovani a scoprire e ad attuare
il progetto di Dio su di loro;
sostieni tutti nell’impegno di compiere
sempre la sua volontà.

Regina di misericordia, donna dal largo manto:
proteggi le famiglie, solleva gli oppressi,
consola gli afflitti, soccorri i bisognosi.

Madre e discepola del Crocifisso,
sorella nostra nel cammino della fede:
sostieni i tuoi figli nelle prove della vita,
confortali nella sofferenza e nella malattia.
Vergine assunta, primizia della salvezza:
accompagnaci nel cammino quotidiano
verso i cieli nuovi e la nuova terra,
dove non vi è più lutto, né lamento, né affanno
dove Dio, fonte perenne di pace e di gioia,
sarà tutto in tutti, nei secoli dei secoli. **Amen.**



SCHEDA N. 6

Che ne è della nostra casa?

6



Presentiamo un semplice sussidio per gli incontri a cui il Vescovo Beniamino nel suo Messaggio di inizio anno ci invita a realizzare a tutti i livelli (di unità pastorale, di comunità, di gruppo, di associazione...).

È importante che prima di riprendere le nostre attività pastorali, dedichiamo uno o più incontri per condividere, per riflettere insieme, per elaborare il vissuto, come facevano le prime comunità cristiane (*At 11,2.18; At 14,27*), cercando di comprendere, passo dopo passo, il progetto di Dio a partire dalla vita.

Proponiamo che ogni Consiglio, comunità, gruppo e associazione, dopo aver vissuto uno o più incontri, invii una breve sintesi della condivisione avvenuta, soprattutto a partire da due domande:

- a) che cosa abbiamo imparato, soprattutto nel campo della fede?
- b) quali urgenze ci sembrano prioritarie, soprattutto nel campo della fede?

Chiediamo il favore di inviare, entro la fine di novembre, la sintesi all'Ufficio per il Coordinamento della Pastorale (0444 226556/7; pastorale@vicenza.chiesacattolica.it).

Canto: Com'è bello....; Amatevi, fratelli...; Chiesa di Dio...

Presidente: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. R. Amen.

Letture 1: *“Amatissimi figlioli: dobbiamo sempre procurar di avere avanti agli occhi le opere di Dio, e conoscere non solamente nelle prosperità, ma anche nelle avversità di questo mondo la sua potente mano: così, in ogni cosa benedirlo, e rendergli grazie senza fine”.*

Moderatore: Con queste parole, san Carlo Borromeo esortava i milanesi a trarre lezione dalla peste del 1576. Il testo invita anche noi oggi a fare dell'esperienza drammatica del Covid-19 *“un motivo per conoscere la grazia di Dio, conoscere Dio, conoscere sé stessi e conoscere che cosa sia capitato”.* Ci proponiamo, di vivere uno scambio di riflessioni e proposte condividendo quanto abbiamo vissuto. Secondo le indicazioni di papa Francesco in *Evangelii Gaudium* 51, assumiamo il "Metodo del discernimento" come strumento privilegiato per leggere la

realtà nella quale ci troviamo, **interpretarla** alla luce della Parola, e identificare **linee d'azione** concrete, possibili, di messa in atto della conversione necessaria. A queste tre azioni, ne aggiungeremo una quarta: ringraziare e **celebrare** il Signore che sempre ci protegge e cammina con noi. Saranno queste le quattro parti del nostro incontro.

Il Presidente: Invochiamo lo Spirito.

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce

Riconoscere

Domande per la riflessione:

Come abbiamo affrontato questo tempo? Quali sono state le maggiori sfide che abbiamo vissuto? Cosa ha significato per noi: passare tanto tempo in famiglia? Non incontrare le persone della comunità? Non celebrare l'Eucaristia nel giorno del Signore? Ci sono state preoccupazioni per il lavoro, gli ammalati, gli anziani, le persone con disabilità...? Come ha funzionato la comunicazione?

Il lettore: Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo 7,21.24-29

Interpretare

Domande per la riflessione:

Che cosa abbiamo imparato? Che cosa ha rivelato la “bufera” della pandemia? Su che cosa abbiamo realmente costruito la nostra esistenza, personale, familiare e comunitaria? Possiamo essere sicuri che la stiamo costruendo su Cristo? Che cosa ci ha aiutato a superare la bufera? Su che cosa abbiamo fatto affidamento?

Scegliere le priorità

Domande per la riflessione:

Quale priorità di attenzione e di azione possiamo darci? Cosa può significare l'espressione di papa Francesco: “Peggio di questa crisi c'è solo il dramma di spreccarla”? Quali priorità possiamo indicare nella vita